# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Sei venuto qui a tormentarci prima del tempo?

In ogni Parola del Vangelo vi è una verità nascosta che solo lo Spirito Santo conosce e solo lo Lui può aiutarci a metterla in luce e anche solo Lui può offrirci il vero e perfetto significato di essa. Solo Lui può manifestarci cosa vuole insegnare al nostro cuore. Gesù è in territorio pagano, nel paese dei Gadarèni. Non è Gesù che parla ai due indemoniati, sono i due indemoniati che parlano a Gesù, gridando: *“Che vuoi da noi, Figlio di Dio? Sei venuto qui a tormentarci prima del tempo?”.* Non sono gli indemoniati che gridano a Gesù, sono i demòni che si sono impossessati di essi. Ecco ancora cosa gridano: *“Se ci scacci, mandaci nella mandria dei porci”.* Gesù dice loro una sola parola: *“Andate!”.* I demòni sonno chi è Gesù: è il Figlio di Dio. Il Figlio di Dio è il Figlio generato dal Padre nell’oggi dell’eternità ed è il suo Verbo eterno che si è fatto carne nel seno della Vergine Maria. Essendo il Verbo eterno, è Colui per mezzo del quale essi sono stati creati Angeli di luce. Poi si sono lasciati tentare da Lucifero e divennero angeli di tenebra. I demòni si trovano dinanzi al loro Creatore e sanno che nulla possono fare contro la sua volontà. Ecco perché la richiesta: *“Se ci scacci e noi non possiamo non obbedire ad ogni tuo comando o volontà, mandaci nella mandria dei porci”*. Gesù risponde loro: *“Andate!”*. Lui lo permette e loro entrano nei porci e tutta la mandria si precipitò giù dalla rupe nel mare e morirono nelle acque. Ecco ora due verità che lo Spirito Santo deve aiutarci a mettere in luce. Perché i demòni dicono: *Sei venuto a tormentarci prima del tempo?* Seconda verità: *Perché Gesù permette che essi entrino nei porci?* Gesù è venuto da loro prima del tempo, perché il loro tempo è dopo la sua risurrezione ed è con la discesa dello Spirito Santo sopra gli Apostoli. Sono gli Apostoli che sono mandati da Gesù nel mondo per scacciare i demòni da ogni cuore, da ogni mente, da ogni corpo. Gesù è mandato per le pecore perdute della casa di Israele. Questo non impedisce allo Spirito Santo di muovere Cristo Gesù perché si rechi anche in questo territorio pagano per insegnare ai suoi Apostoli quale dovrà essere domani la loro missione. Anche il permesso di entrare nei porci serve come insegnamento agli Apostoli. Essi dovranno sapere fin da oggi che la salvezza di un uomo non ha alcun prezzo. Tutta l’economia del mondo intero non vale quanto vale la salvezza di un uomo. Gli Apostoli oggi devono imparare quanto è prezioso un uomo dinanzi al Padre suo. Se il Padre suo per la salvezza dell’uomo ha dato il suo Figlio unigenito e in Lui ha dato se stesso, allora tutto l’universo è nulla dinanzi alla salvezza di un solo uomo. Oggi Gesù insegna loro che è l’uomo che sempre va messo al centro di ogni cosa. L’economia è per l’uomo e non l’uomo per l’economia; ogni struttura è fatta per l’uomo e non l’uomo per le strutture; il lavoro è fatto per l’uomo e non l’uomo per il lavoro. Quando l’uomo non è posto al centro di ogni cosa, e allora che si crea il disordine in seno all’umanità. Questo però significa che anche ogni uomo, così come ha fatto Cristo Gesù, deve porre se stesso a servizio dell’uomo. Qualsiasi cosa lui faccia, la deve fare per il più grande bene dell’uomo. Tutti i comandamenti della Legge sia dell’Antico e sia del Nuovo Testamento sono a servizio dell’uomo, per il suo più grande bene. Anche la ricchezza e i beni di questo mondo devono essere posti a servizio dell’uomo. Gesù stesso dice che il Sabato è fatto per l’uomo e non l’uomo per il Sabato. Il cuore di Dio è l’uomo. Il cuore di Cristo è l’uomo. Il cuore dello Spirito Santo è l’uomo. Il cuore degli Apostoli è l’uomo. È l’uomo da salvare, redimere, santificare portandolo però nel Vangelo e facendolo corpo di Cristo Gesù.

*Giunto all’altra riva, nel paese dei Gadarèni, due indemoniati, uscendo dai sepolcri, gli andarono incontro; erano tanto furiosi che nessuno poteva passare per quella strada. Ed ecco, si misero a gridare: «Che vuoi da noi, Figlio di Dio? Sei venuto qui a tormentarci prima del tempo?». A qualche distanza da loro c’era una numerosa mandria di porci al pascolo; e i demòni lo scongiuravano dicendo: «Se ci scacci, mandaci nella mandria dei porci». Egli disse loro: «Andate!». Ed essi uscirono, ed entrarono nei porci: ed ecco, tutta la mandria si precipitò giù dalla rupe nel mare e morirono nelle acque. I mandriani allora fuggirono e, entrati in città, raccontarono ogni cosa e anche il fatto degli indemoniati. Tutta la città allora uscì incontro a Gesù: quando lo videro, lo pregarono di allontanarsi dal loro territorio* (Mt 8,28-34).

L’uomo così come si è fatto e come ogni giorno si fa a casa del suo peccato, non vuole che l’uomo venga posto come il valore che dona valore ad ogni altro valore. Vuole invece che l’uomo sia un ingranaggio delle sue strutture di peccato e di morte. Tra la morte di un uomo, la schiavitù di un uomo, lo sfruttamento di un uomo e il guadagno, l’uomo d peccato sceglie il guadagno e sacrifica l’uomo. Oggi Cristo Gesù non viene sacrificato per una misera gloria terrena, per compiacere agli uomini, per essere a servizio delle loro strutture di peccato o anche per un misero guadagno materiale? La stessa sorte non è forse riservata al Vangelo? È questo il motivo per cui a Gesù viene chiesto di lasciare il territorio. La loro economia viene prima dell’uomo. È l’uomo che deve essere sacrificato all’economia, mai l’economia a l’uomo. Cristo Gesù è venuto per liberare il mondo da queste strutture di peccato. Oggi spetta ad ogni suo discepolo liberare il mondo da queste strutture. Farà questo se lui stesso di libera dalle sue personali strutture di peccato e consegna interamente se stesso a Cristo e al suo Vangelo. Se lui rimane posseduto dai demòni o nel cuore o nei pensieri o nei desideri o nell’anima o nel corpo attraverso i molteplici vizi, sempre lui sarà un creatore di queste strutture di peccato per la sua morte e la morte di ogni altro uomo. La Madre di Dio ci liberi da ogni possessione diabolica. **23 Aprile 2023**